



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Mazzini-Fermi"

Via Mazzini, 68 - 67051 AVEZZANO (AQ)

Tel. Uffici 0863 413379 Fax 0863 410724 Cod fisc.n. 90041360661 Cod mec. AQIC8400OR

P.E. Istituzionale: aqic84000r@istruzione.it - P.E. Istituzionale: aqic84000r@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell' Offerta Formativa



2022/23
2023/24
2024/25

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2025

Atto di indirizzo 8520 del 14.09.2022
elaborato con delibera di Collegio dei Docenti n. 29 del 18.11.2022
adottato con delibera di Consiglio di Istituto n. 21 del 07.12.2022

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano, rivedibile annualmente, è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto. (L 107 del 13/7/2015)

La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche... "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". (L 107 art 1 c.1)

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini – E. Fermi" nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dalla fusione di due Istituzioni scolastiche "storiche" della Città di Avezzano (il Circolo Didattico "G. Mazzini" e la Scuola Media "E. Fermi"), in attuazione della delibera della giunta regionale n. 954 del 29.12.2011 "Piano regionale della rete scolastica (DC n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013" e dalla determina n. 8 del 20 gennaio 2012, che, all'art. 7, recita: *Modifiche della rete scolastica territoriale* – "Con effetto dal 1° settembre 2012, alla rete scolastica territoriale della regione Abruzzo vengono apportate le modifiche previste..."
L'Istituto è costituito da n. 6 plessi scolastici:

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI SEZIONI/CLASSI
"M. Montessori" - via Salto	Scuola dell'Infanzia	7
"Nennolina" - via Cairoli	Scuola dell'Infanzia	3
Via Lago di Scanno	Scuola dell'Infanzia	3
"G. Mazzini"	Scuola Primaria	20
"A. Persia"	Scuola Primaria	12
"E. Fermi"	Scuola Secondaria di primo grado	18

POPOLAZIONE SCOLASTICA

<p>Opportunità Contesto socio-economico medio alto, con alcune differenze tra plessi. Generale disponibilità delle famiglie alla collaborazione. Incidenza degli stranieri in aumento ma con buona inclusione.</p>	<p>Vincoli Le classi di scuola primaria nel plesso Persia si costituiscono autonomamente per via della scelta del tempo scuola. La presenza di alunni stranieri si rileva più accentuata in alcuni plessi di scuola dell'infanzia e in alcuni di scuola primaria a causa delle abitazioni vicine.</p>
---	--

CONTESTO TERRITORIALE E RISORSE

<p>Opportunità Avezzano è una città di circa 45.000 abitanti, frazioni comprese, completamente ricostruita dopo il catastrofico terremoto del 1915. Situata nella parte occidentale della Conca del Fucino, anticamente occupata dal lago, è ben collegata dalla rete autostradale e ferroviaria con Roma, Napoli, L'Aquila e Pescara. La città si presenta con un aspetto regolare: strade lunghe e pianeggianti collegano il centro storico con zone di recente istituzione, dove si alternano abitazioni di edilizia economica e popolare ad abitazioni di medio ed alto livello. Nella periferia si trova una zona prevalentemente rurale e una industriale. La città è dotata di una ASL, di un centro ospedaliero, di una clinica privata (oltre a cliniche situate nei centri limitrofi) e di un Centro Pedagogico multifunzionale. Sono presenti scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie. Si contano, inoltre, diversi servizi culturali e sportivi: una biblioteca, un teatro, una multisala cinematografica, molte associazioni culturali e di volontariato, palestre e diversi centri sportivi.</p>	<p>Vincoli Attualmente la chiusura di diverse industrie e di molte attività commerciali ha provocato un aumento di situazioni di lavoro precario e di disoccupazione con conseguenti difficoltà economiche delle famiglie. Nel corso degli ultimi anni è aumentata l'immigrazione da paesi extracomunitari (manovalanza agricola nella piana del Fucino). Grazie alla graduale presa di coscienza da parte delle famiglie e al lavoro di informazione e di mediazione della scuola, che ha attivato servizi di sportello, è aumentato anche il numero dei diversamente abili e del D.S.A. certificati. L'amministrazione comunale eroga un minimo contributo per il funzionamento amministrativo e didattico ma non partecipa attivamente all'ampliamento dell'offerta formativa progettato dalla scuola. La stessa sta adeguando progressivamente alla normativa antisismica gli edifici scolastici. A questo istituto, nell'aprile 2017, è stata restituita la nuova scuola primaria "A. Persia". La primaria "G. Mazzini" e la secondaria di primo grado "E. Fermi" sono ospitate da settembre 2022 nell'edificio di via Puglie di nuova costruzione.</p>
---	---

1.2 INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

I bisogni formativi degli alunni della nostra scuola sono stati individuati nelle seguenti dimensioni:

appagamento delle esigenze motorie, psicomotorie e sociomotorie;

intensificazione del processo di socializzazione attraverso mirate attività di gruppo;

assistenza educativa attraverso strategie didattiche rispondenti alle caratteristiche dei singoli;

acquisizione delle strutture concettuali, dei linguaggi specifici e delle modalità di indagine di ciascuna disciplina;

sviluppo delle funzioni espressive, comunicative, euristiche, referenziali, argomentative, metalinguistiche e produttivo-creative;

sviluppo delle funzioni cognitive, logico-matematiche e scientifiche;

educazione alla lettura dei testi e della realtà socio-culturale;

desiderio di essere autonomi;

desiderio di compiere operazioni dirette, concrete, effettive;

desiderio di fare esperienze reali a scuola e nel territorio;

desiderio di vivere la scuola come ambiente educativo di apprendimento;

desiderio di comprendere il perché delle cose e di valutare le azioni effettuate.

1.3 MISSION e SCELTE EDUCATIVE

Il nostro **Istituto** intende connotarsi come spazio formativo che:

- **PROMUOVE L'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA** in tutte le direzioni: intellettive, affettive, sociali, etiche, motorie, operative, creative come ad esempio lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, la crescita dell'autostima, le funzioni cognitive e metacognitive, crea azioni e occasioni di coesistenza, di condivisione, di corresponsabilità, promuove la formazione nell'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze e la capacità di orientamento imparando a fare progetti per il futuro, ad operare cambiamenti rispondenti a capacità, attitudini e scelte di vita
- **INCENTIVA LA MATURAZIONE DI UN'ETICA DELLA RESPONSABILITA'** attraverso la pratica della cittadinanza attiva, previene atteggiamenti di esclusione, di discriminazione sociale, situazioni di disagio personale, sociale e scolastico
- **ORIENTA L'ALUNNO** accompagnandolo nella scoperta della propria identità personale e culturale
- **VALORIZZA LE POTENZIALITA' INDIVIDUALI** curando la relazione educativa per il benessere psico-fisico, rispettando gli stili individuali e di apprendimento di ciascuno, fornendo a tutti gli strumenti culturali per incoraggiare la crescita di ciascuno sul piano del sapere, del fare, dell'essere.
- **PREVIENE LA DISPERSIONE SCOLASTICA** rimuovendo situazioni di disagio, rispettando le diversità, assicurando l'uguaglianza di trattamento senza discriminazione di razza, lingua, etnia, religione, opinione politica, sostenendo la motivazione ad apprendere anche con percorsi personalizzati, condividendo problemi, esperienze, scelte, rimuovendo gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, ascoltando e offrendo modelli adeguati e rassicuranti.

Il nostro Istituto intende porsi come:

scuola dell'educazione integrale della persona: offrire occasioni di crescita personale integrale di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose;

scuola della relazione educativa: favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le condizioni per fare della scuola luogo accogliente e vivace comunità educante;

scuola impegnata a far acquisire **le competenze chiave** del cittadino europeo: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare ad imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale;

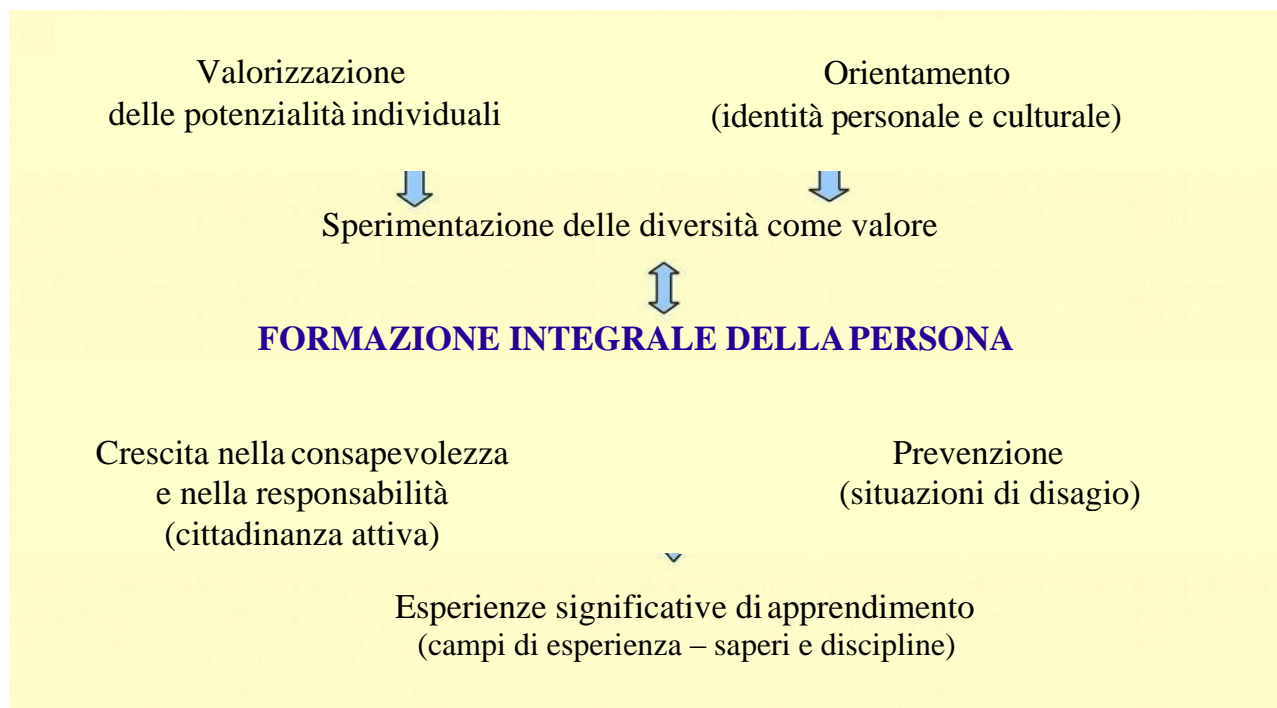
scuola che colloca nel mondo: far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale ed aiutare a comprendere il rapporto fra la tecnica, la storia, l'economia e le scelte di vita personali, promuovendo l'autonomia di pensiero;

scuola orientativa: far sì che ciascuno si senta protagonista della propria crescita e sviluppi consapevolezza per scelte nell'immediato e nel futuro che facciano emergere le potenzialità personali di ognuno. Attraverso le discipline evidenziare il carattere orientativo del percorso formativo volto alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale;

scuola dell'identità: aiutare in collaborazione con i genitori la maturazione globale del preadolescente, attraverso esempi di adulti coerenti e significativi, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi, facendo riferimento ai valori umani e spirituali;

scuola della motivazione e del significato: trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta, insieme con la motivazione e il senso dell'imparare ad imparare;

scuola della prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi: offrire esempi di stile di vita positivi, ascolto e dialogo, testimonianza di valori e condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte; approfondire conoscenze e competenze professionali e disponibilità al coinvolgimento delle famiglie e di altre agenzie educative.



In tal modo la Scuola, in quanto "servizio" rispondente ai diversi bisogni individuali, sociali e culturali identifica la propria Mission nella

***Costruzione di uno spazio di apprendimento e di condivisione relazionale e culturale,
che promuova e valorizzi l'unicità e la singolarità di ogni alunno***

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE PROFESSIONALI	
Opportunità Gli insegnanti a TI risultano pari al 83,2% fra i tre ordini di scuola. I valori medi riferiti all'età si distribuiscono su una fascia media e medio-alta. Il personale garantisce, in generale, esperienza, stabilità e continuità. Le competenze professionali aggiuntive, anche non certificate (da operatori teatrali, informatiche, linguistiche, musicali, letterarie), consentono di offrire percorsi in ampliamento dell'O.F. Nella scuola è presente una funzione strumentale e una referente per l'inclusione.	Vincoli La stabilità e la continuità non vanno confuse con appiattimento e stereotipia. Bisogna fornire stimoli, input migliorativi. Bisogna indurre costantemente all'aggiornamento, al confronto, alla riflessione condivisa. Le competenze nel settore informatico dei docenti sono migliorate anche grazie all'organizzazione di corsi interni, ma dovranno essere ancora potenziate.

1.5 RISORSE STRUTTURALI

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	
Opportunità L'Istituto si è dotato di monitor digitali interattivi, PC variamente distribuiti nelle aule, notebook, tablet e stampanti di rete. Attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi PON F.E.S.R. l'istituto si è dotato di una rete Lan/Wlan e ha rinnovato e implementato le dotazioni tecnologiche. Altre dotazioni sono state garantite attraverso i finanziamenti europei relativi agli avvisi AOODGEFID/9911 e 9911bis. L'idea dell'Istituto è che non debbano crearsi dei laboratori fisici con dotazioni tecnologiche ma che tutti gli spazi possano trasformarsi in laboratori, in un continuo scambio tra teoria ed esperienza nel processo apprenditivo. Il finanziamento PON Competenze di base ha permesso di attivare un numero considerevole di moduli didattici atti a recuperare e migliorare, appunto, le competenze di base degli alunni di tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto. L'edificio di nuova costruzione in via Puglie che ospita la primaria "G.Mazzini" e la secondaria "E.Fermi" risulta ampio, con aule accoglienti e luminose, laboratori, spazi interni ed esterni funzionali allo svolgimento di diverse attività didattiche. L'edificio di scuola primaria "A. Persia" risulta funzionale, accogliente, luminoso, ben organizzato negli spazi, con laboratori e un'ampia palestra.	Vincoli Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva (97,1%) sui finanziamenti dello stato: il 96,5% non è gestito direttamente dalla scuola ed è utilizzato per il personale. I fondi trasferiti dal Comune rappresentano lo 0,1%. Le famiglie contribuiscono con uno 0,4% con contributi prevalentemente vincolati a viaggi di istruzione, polizze assicurative e, in alcuni casi, presenza di esperti esterni per ampliamento dell'offerta formativa. Altri contributi da altri privati sono quelli faticosamente reperiti con un lavoro di fundraising, sponsorizzazione, partecipazione a concorsi, coinvolgimento di associazioni, ecc. In generale si rileva la scarsa disponibilità di "finanziamenti flessibili" con cui la scuola potrebbe implementare gli acquisti e l'offerta formativa. Il trasferimento dei plessi della scuola primaria "G.Mazzini" e della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" nel nuovo edificio di via Puglie ha comportato una riorganizzazione del materiale in funzione degli enormi nuovi spazi facendo emergere il bisogno di reperire nuove dotazioni.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Partendo dall'analisi del RAV, dagli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento, si stabiliscono per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	AZIONI RELATIVE AL CONSEGUIMENTO DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Completamento del curriculum di Istituto.	Curricolo unitario per discipline e aree, costruito sulla realtà di istituto. Verifica e sistemazione dello stesso in itinere, in continuo divenire.
	Omogeneizzare, nella comunità professionale, la progettazione e la valutazione.	Modelli comuni uniformi nella progettazione e nella valutazione, attenzione ai compiti di realtà e alle rubriche valutative.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Diminuire la varianza tra classi	Risultati il più possibile omogenei fra classi, attraverso il ripensamento dei criteri e delle modalità di formazione delle classi.
	Diminuire il fenomeno del cheating	Somministrazione professionale e consapevole affidata a docenti non di classe. Preparazione ad hoc degli stessi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali.	Mettere sempre in relazione apprendimento e ben-essere, intervenire in modo proattivo nella soluzione dei conflitti nel gruppo classe.
Risultati a distanza	Primo esame di stato delle classi terze della secondaria nel giugno 2015	Seguire nel triennio, con i dati relativi all'ancoraggio, l'iter e i risultati degli alunni uscenti dal primo ciclo.
<p>Il Nucleo di Autovalutazione ha preso in esame tutti i risultati disponibili. La situazione complessiva è stata messa in relazione ai PROCESSI CHIAVE dell'Istituto (Realizzazione della continuità educativa, Didattiche, Orientamento, Ampliamento dell'Offerta Formativa, Valutazione didattico-educativa, Autovalutazione e Miglioramento). Gli obiettivi delle azioni di miglioramento sono stati prescelti in base ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) corrispondenza ai Processi Chiave, in un'ottica di sistema (collegamento delle azioni tra di loro e delle stesse ai processi). 2) corrispondenza agli esiti da migliorare ritenuti più significativi (in relazione ai Processi e alle Politiche e Strategie dell'Istituto) emersi nel RAV 2) attribuzione di priorità in base alla valutazione dell'impatto (ampia ricaduta nell'Istituto) e della fattibilità (risorse necessarie). 		

Sono previste attività curriculari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari, già individuati nell'Atto di Indirizzo del D.S:

OBIETTIVI FORMATIVI	SC. DELL'INFANZIA	SC.PRIMARIA	SC.SEC. DI PRIMO GRADO
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	<i>Progettualità relativa a percorsi in lingua inglese per i bambini di 5 anni, in continuità con la sc. primaria</i>	<i>Progettualità relativa a percorsi CLIL e ad approfondimento per le eccellenze.</i> <i>Sportello di recupero/potenziamento italiano</i>	<i>Progettualità relativa a percorsi di preparazione per la certificazione B1-B2</i> <i>Progettualità relativa allo sviluppo delle abilità di listening</i> <i>Sportello di recupero/potenziamento italiano</i>
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		<i>-Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</i> <i>- Proposta di sportelli per percorsi di matematica creativa</i>	<i>-Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</i> <i>-Proposta di sportelli per percorsi di matematica creativa</i>
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	<i>Arcobaleno di suoni. Percorsi di esperienze sonore attraverso il corpo.</i>	<i>Percorsi di propedeutica musicale ai sensi del D.M. 8/2011 (il nostro Istituto è accreditato).</i> <i>Progetto Scuola Aperta (avviamento alla pratica strumentale attraverso la collaborazione con genitori aventi titolo) a.s.2022/2023</i>	<i>Prosecuzione dell'esperienza della classe sperimentale di indirizzo musicale, partita dall'a.s. 2013/2014 attraverso l'istituzione di un corso a indirizzo musicale (richiesto con il presente PTOF) o, in alternativa, attraverso il percorso sperimentale, anche sostenuto dalle famiglie.</i> <i>Attivazione del percorso a indirizzo musicale.</i> <i>Ascolto lezioni –concerto conservatorio "A. Casella"- visita al conservatorio</i> <i>Il canto lirico: incontri ravvicinati sull'opera e i libretti – tenore Aleandro Mariani.</i> <i>Natalent</i>
d) sviluppo delle competenze in materia	<i>Curricolo verticale "Visioni: percorsi</i>	<i>Curricolo verticale "Visioni: percorsi pluridisciplinari</i>	<i>Curricolo verticale "Visioni: percorsi pluridisciplinari per</i>

<p>di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il rispetto della legalità, la sostenibilità ambientale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</p>	<p><i>pluridisciplinari per progettare e immaginare futuri sostenibili".</i> <i>Concorsi per studenti.</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola Amica dell'Unicef.</i> <i>Generazioni Connesse.</i></p>	<p><i>per progettare e immaginare futuri sostenibili".</i> <i>Concorsi per studenti.</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola Amica dell'Unicef.</i> <i>Generazioni Connesse.</i></p>	<p><i>progettare e immaginare futuri sostenibili".</i> <i>Concorsi per studenti.</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola Amica dell'Unicef.</i> <i>Generazioni Connesse.</i></p>
<p>e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p>		<p><i>Presenza di personale esperto (O.P.) nelle classi di primaria.</i> <i>Corsi extracurricolari pomeridiani.</i> <i>Attività motoria F.I.T.</i> <i>Atletica</i> <i>Arti Marziali a scuola</i> <i>Scuola in movimento</i> <i>Settimana dello sport.</i></p>	<p><i>Corsi extracurricolari pomeridiani.</i> <i>Partecipazione a gare, concorsi, rassegne.</i> <i>Giochi sportivi studenteschi.</i> <i>In montagna con la scuola.</i> <i>Atletica</i> <i>Settimana dello sport</i> <i>Viaggio di istruzione.</i></p>
<p>f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.</i></p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.</i> <i>Programma prevenzione Cyberbullismo: MOIGE</i></p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.</i> <i>Generazioni Connesse</i> <i>Programma prevenzione Cyberbullismo: MOIGE</i></p>
<p>g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>		<p><i>Esperienze di cooperative learning.</i> <i>Esperienze di flipped classroom.</i> <i>Esperienze di coding.</i></p>	<p><i>Esperienze di cooperative learning.</i> <i>Esperienze di flipped classroom.</i> <i>Esperienze di coding.</i></p>
<p>h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica</p>	<p><i>Consulenza logopedica e psicologica</i> <i>Sportello B.E.S.</i></p>	<p><i>Sportelli di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica.</i> <i>Amore è vita</i> <i>Consulenza logopedica e psicologica</i></p>	<p><i>Sportelli di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica.</i> <i>Consulenza logopedica e psicologica</i></p>

<p>e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p>		<p><i>Sportello B.E.S.</i></p> <p><i>Metodo ABA-autismo</i></p> <p><i>Progetti teatrali</i></p>	<p><i>Sportello B.E.S.</i></p> <p><i>Metodo ABA-autismo</i></p> <p><i>Progetti teatrali: Amore è vita</i></p>
<p>i) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89</p>	<p><i>Progetti art.9</i></p>	<p><i>Progetti art.9</i></p> <p><i>Teatro</i></p> <p><i>Tennis</i></p> <p><i>Classi aperte e continuità</i></p> <p><i>Matematica</i></p> <p><i>Attività extracurricolare di educazione fisica</i></p>	<p><i>Progetti art.9</i></p> <p><i>Teatro - Musica</i></p> <p><i>Tennis - Spagnolo</i></p> <p><i>Classi aperte e continuità</i></p> <p><i>Attività extracurricolare di educazione fisica</i></p> <p><i>Laboratorio teatrale</i></p>
<p>l) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>		<p><i>Valorizzare le eccellenze con progetti.</i></p>	<p><i>Valorizzare le eccellenze con progetti.</i></p>
<p>m) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p>		<p><i>Italiano L2 con O.P.</i></p>	<p><i>Italiano L2 con O.P.</i></p>

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	AZIONI RELATIVE AL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
	Costruire prove strutturate comuni per classi parallele
	Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, l'obsoleto parco macchine.
	Provvedere alla copertura di tutti i plessi o della maggior parte di essi con segnale wi fi.
	Promuovere l'approccio alla didattica cooperativa.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento dell'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lavorare sullo sviluppo verticale del curricolo e sulla formazione delle classi.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Migliorare la comunicazione interna, anche grazie al sito.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Monitorare competenze e risorse professionali anche riguardo a processi di formazione e autoformazione svoltisi al di fuori delle università.
Gli obiettivi di processo da centrare nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati per lo più tra le pratiche educative e didattiche tenendo conto delle principali criticità emerse. Si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo quasi diretto i cambiamenti presupposti dalle suddette priorità.	

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 16 novembre 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Obiettivo della Scuola è quello di "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale" per un positivo inserimento in una società caratterizzata da continui mutamenti. Compito della scuola è quello di "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze", all'interno di percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni, al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Quindi la Scuola si pone come l'agenzia formativa che assicura a tutti gli studenti le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" idonee a "rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana".

A tal fine si sottolinea la centralità della persona che apprende e, quindi, per la scuola, emerge la necessità di perseguire un progetto educativo che, tenendo conto della singolarità e della complessità di ognuno, sia finalizzato al pieno sviluppo della persona, intesa nella sua globalità.

E' richiesta una particolare attenzione, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, alle varie forme di fragilità, di diversità, di disabilità o di svantaggio che vanno riconosciute e valorizzate affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Si fa riferimento a un processo formativo che si avvia nella scuola, fornisce gli strumenti per "apprendere ad apprendere" e prosegue in un life long learning, consentendo una partecipazione piena e fattiva alla vita sociale.

Altro aspetto rilevante del percorso educativo è quello relazionale per cui la scuola è chiamata soprattutto ad "insegnare ad essere", in un rapporto di attenta collaborazione con la famiglia e le altre Agenzie educative del territorio, promuovendo in ogni persona la capacità di confrontarsi e compiere scelte autonome critiche e feconde.

Tale capacità appare fondamentale per persone che non dovranno solo saper convivere in una società sempre più dinamica e complessa, ma saranno chiamate, mantenendo e valorizzando la propria identità culturale, a interagire e costruire consapevolmente comunità ampie ed eterogenee. E' necessario, perciò, dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi, fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Per educare a questo tipo di cittadinanza, si chiede alla scuola di recuperare l'unità dei saperi delle varie discipline ponendo sempre in primo piano i seguenti aspetti metodologici del processo formativo:

- ✓ Valorizzazione dell'esperienza del fanciullo.
- ✓ Risalto alla corporeità come valore intrinseco alla persona
- ✓ Esplicitazione delle idee e dei valori presenti nell'esperienza.
- ✓ Passaggio graduale dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali.

- ✓ Promozione di forme di confronto interpersonale.
- ✓ Accoglienza della diversità delle persone e delle culture come ricchezza.
- ✓ Pratica dell'impegno personale e della solidarietà sociale.

Il Curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate.

Il Curricolo delinea un processo unitario d'apprendimento dell'allievo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, processo caratterizzato da gradualità e coerenza, continuità e progressività, verticalità e trasversalità, senza ripetizioni e ridondanze, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

SAPERE, SAPER ESSERE e SAPER FARE sono indicatori privilegiati di una progettualità che identifica nella "**COMPETENZA**" e nella "**VALORIZZAZIONE**" delle potenzialità individuali gli obiettivi essenziali da perseguire per ciascun alunno.

Pertanto, gli elementi fondamentali che caratterizzano il nostro progetto sono così definiti: Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) Standard d'uscita misurabili

Contenuti irrinunciabili

Discipline e attività costituenti la quota del curricolo e relativo monte ore annuale.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Nella scuola primaria, l'autonoma progettualità delle scuole prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si opererà tenendo conto delle classi di concorso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

TRAGUARDI NAZIONALI E TEMPO MENSA

I traguardi delle Indicazioni Nazionali sono tradotti ed esplicitati nel Curricolo di Istituto che percorre le tappe da raggiungere anno dopo anno attraverso una progettazione collegiale.

Parte integrante della proposta formativa è la refezione scolastica. Pertanto la programmazione del tempo mensa è inclusa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Con sentenza n. 20504 del 30 luglio 2019, la Corte di Cassazione si è pronunciata definitivamente in merito alla sentenza n. 1049 della Corte d'Appello di Torino, circa la natura del servizio di refezione scolastica. Quest'ultima è uno strumento e un'occasione per promuovere la salute fisica e mentale e per educare i bambini ad una sana e corretta alimentazione (equilibrio quantitativo, cioè apporto calorico, ed equilibrio qualitativo, consistente in una dieta varia).

La refezione scolastica è anche un momento conviviale dove sviluppare la socializzazione, la relazione con gli altri, l'autonomia e la responsabilità: i bambini vivono il pasto come occasione per accrescere le proprie competenze trasversali e, nel contempo, sperimentano il significato, il valore e il piacere di mangiare insieme, "raccontandosi" e imparando ad "ascoltare gli altri" (regole dello stare insieme a tavola).

La refezione scolastica favorisce l'acquisizione di modelli comportamentali e culturali che aiutano i bambini ad allontanarsi progressivamente da comportamenti alimentari non corretti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

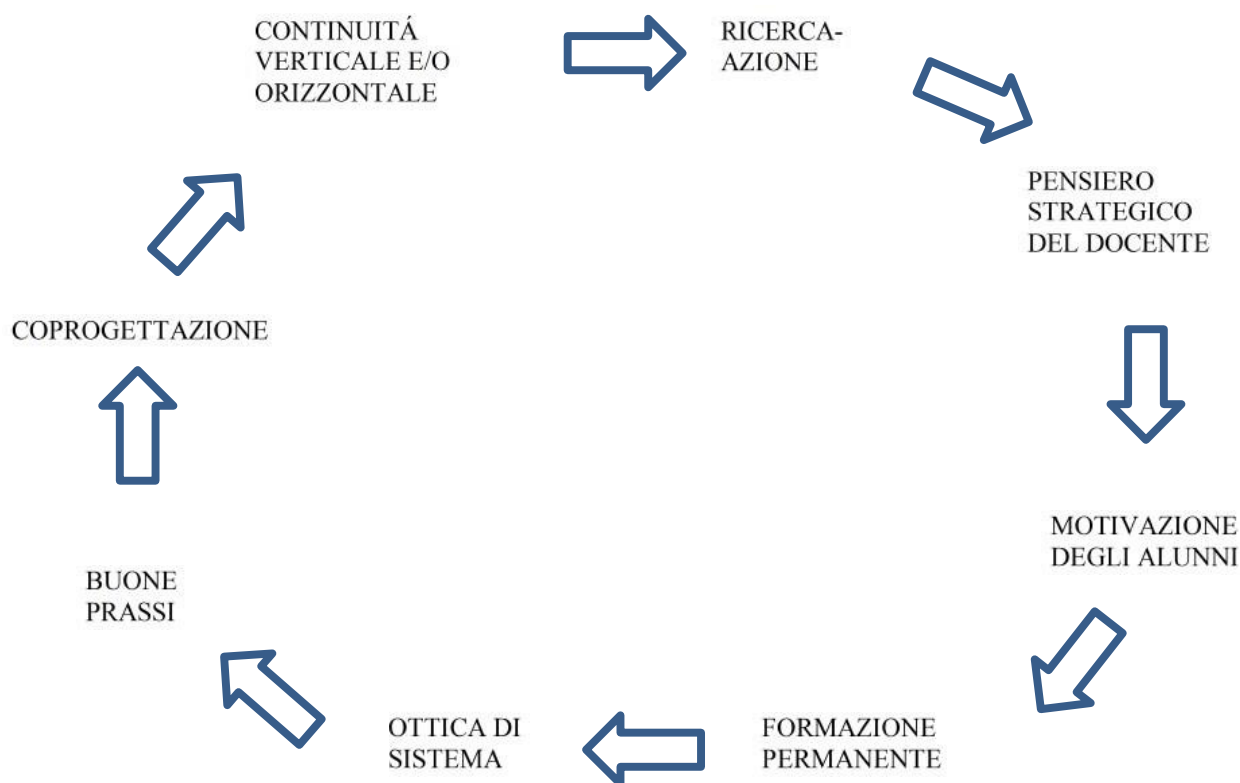
Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'**autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

Il curricolo quindi non è altro che il risultato di un dialogo sociale costante tra più soggetti in un processo a ciclo continuo (come dai seguenti schemi condivisi dai docenti negli incontri della Rete "Galileo") :



I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza, alle aree e alle discipline proposti dalle Indicazioni rappresentano dei riferimenti imprescindibili per i docenti, aiutano a non perdere di vista il fine ultimo dell'azione educativa che è quello di uno sviluppo integrale dell'allievo e suggeriscono percorsi educativi, didattici e culturali.

Nelle basi del curriculum: abilità da perseguire, da interpretare, da reinterpretare trasversalmente

Ambito cognitivo e metacognitivo	Ambito affettivo relazionale	Ambito sociale	Ambito esistenziale ed etico
Abilità comunicativo-linguistiche (uso funzionale della lingua italiana in situazioni e con scopi diversi; e in particolare, comprensione di testi complessi e funzionali caratterizzati dall'impiego di linguaggi diversi e integrati; analisi critica di messaggi mass-mediali; produzione verbale complessa con impiego di linguaggi diversi e integrati; uso funzionale della comunicazione telematica; uso funzionale di lingue straniere; comprensione/produzione di linguaggi non verbali, musicali e visivi...)	Riconoscimento, accettazione, valorizzazione della persona propria ed altrui	Interdipendenza positiva (collaborazione per obiettivi comuni)	Problematizzazione di eventi, fenomeni, comportamenti propri ed altrui
Abilità di studio (costruzione autonoma di nuove conoscenze attraverso l'utilizzo di concetti, modelli e metodi di studio acquisiti...)	Abilità dinamiche di autoanalisi e autovalutazione	Interazione con le diversità e accettazione/utilizzo di punti di vista diversi	Abitudine alla domanda di senso (su eventi, situazioni, comportamenti, scelte proprie ed altrui)
Problem solving (riconoscimento di situazioni problematiche, individuazione e definizione di problemi, uso di modelli diversi di soluzione in ambiti diversi, intellettuali e pratici, d'interesse personale o sociale...)	Espressività soggettiva (autonarrazione, espressione sentimentale...)	Riconoscimento e pratica del valore della solidarietà	Abitudine al riconoscimento di principi, scopi, sovrascopi che ispirano prassi, stili di vita, comportamenti)
Pensiero critico e scelta (analisi e comparazione di dati e punti di vista, formulazione di opinioni fondate e supportate da fonti attendibili e dati di realtà, argomentazione, esercizio del dubbio e della domanda...)	Autorientamento in ambito intellettuale e affettivo	Gestione positiva dei conflitti e negoziazione	Abitudine alla adozione motivata di criteri e principi di scelta, di criteri di attribuzione e gerarchizzazione di valore (rispetto ad oggetti, persone, modi d'essere, contesti, stili di vita)
Ricerca e pensiero scientifico (a scopo conoscitivo o trasformativo, formulazione di ipotesi e individuazione/applicazione di strategie di verifica, uso integrato di più ambiti di conoscenza e utilizzo integrato di fonti...)		Abitudine all'informazione su eventi, soggetti, fenomeni della comunità di appartenenza	
Progettazione (logiche e tecniche di analisi e di progettazione in ambiti diversi, definizione di obiettivi e analisi di fattibilità...)		Abitudine alla partecipazione diretta o indiretta ad eventi significativi della comunità locale o planetaria	
Abilità metacognitive (esercizio dell'autodomanda, padronanza dei propri processi e mezzi, pensiero riflessivo, intenzionalità dell'agire...)		Valutazione argomentata di soggetti, eventi, comportamenti rilevati nella comunità	
		Adozione di scelte e formulazione di opinioni fondate su dati di fatto	
		Esercizio di forme di cittadinanza attiva e perseguimento di interessi collettivi	

A cosa mira (le finalità)

1) Promuovere:

lo sviluppo di identità consapevoli e aperte. La ricerca di senso e l'attribuzione di significati
 La capacità di apprendere, di essere, di vivere e di convivere La capacità di costruire e innovare il futuro
 Il senso di responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità
 La ricomposizione dei grandi oggetti di conoscenza in prospettive complesse Il senso della legalità e l'etica della responsabilità
 Il nuovo umanesimo e la consapevolezza dell'uomo planetario Le grandi domande e il senso morale

2) Costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione del mondo, padronanze disciplinari e competenze trasversali.

Che cosa fa (le metodologie, le azioni)

Condivide l'obiettivo prioritario della crescita della persona.
 Costruisce percorsi formativi a partire da bisogni concreti e tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona e delle inclinazioni personali.
 Si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti e sostiene le diversità, le disabilità, lo svantaggio.
 Garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti e s'impegna a rimuovere gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana, attua interventi adeguati nei riguardi della diversità.
 Valorizza le diverse identità e le radici culturali e promuove le interazioni tra soggetti portatori di culture diverse.
 Costruisce ambienti sereni e conviviali e si costruisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
 Valorizza le conoscenze e le esperienze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
 Favorisce lo star bene a scuola e coinvolge gli studenti nel progetto educativo.
 Adotta una pedagogia attiva, delle relazioni, dell'esperienza, favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e concepisce la classe come gruppo, realizza percorsi in forma di laboratorio.
 Insegna ad apprendere.
 Concepisce e promuove le discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione del mondo. Aiuta a formulare i problemi complessi e a individuare interconnessioni.
 Promuove l'attribuzione di senso alle esperienze, l'esercizio della cittadinanza attiva, il pensiero critico e riflessivo. Promuove il senso di legalità e l'etica della responsabilità.
 Effettua la valutazione in funzione formativa e come stimolo al miglioramento. Sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.
 Documenta le sue azioni e rendiconta.
 Effettua bilanci critici e si autovaluta per migliorare e senza concedersi facili assoluzioni.
 Stringe alleanze educative con le famiglie, promuove l'integrazione con il territorio.

Come è (il contesto d'apprendimento)

E' comunità educante
 E' luogo accogliente
 E' contesto di diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
 E' contesto di progettualità collegiale e di partecipazione

Il completamento del curricolo di istituto è oggetto di studio e di riflessione da parte dei dipartimenti di collegio dei docenti. Non a caso viene individuato come priorità. Dall'a.s. 2015/2016 i docenti hanno costruito e hanno sperimentato con tutti gli alunni dell'Istituto una sezione di curricolo centrata su un macroargomento.

Nell'anno scolastico 2022-2023 si proseguirà con la tematica curricolare collegata agli impegni dell'Agenda 2030: **"Visioni: percorsi pluridisciplinari per progettare e immaginare futuri sostenibili"**.

3.2 INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare consiste nel proporre e realizzare percorsi formativi che si traducono in esperienze di apprendimento organizzate per soddisfare i bisogni educativi e la domanda formativa della comunità in cui opera la scuola.

Nella progettazione delle attività curricolari il livello educativo si intreccia con quello organizzativo e valutativo per poter definire i punti di forza e i punti di debolezza in funzione dei quali adeguare, l'offerta formativa in modo tempestivo, calibrato ed efficace, non perdendo mai di vista l'alunno in tutti i suoi aspetti.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La programmazione educativa si esplica anche nella progettazione di attività per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso la progettazione extracurricolare che si attua in orario aggiuntivo e/o nel normale tempo scuola.

La progettazione extracurricolare riguarda progetti didattici, uscite didattiche, attività extrascolastiche, partecipazione a progetti in rete con altre scuole e/o concorsi, che possono essere proposti anche da soggetti esterni alla scuola preposti alla formazione e/o operanti nel territorio; vengono attuati utilizzando risorse strumentali e umane sia interne che esterne alla scuola.

Le attività didattiche extracurricolari possono essere condotte anche come **Laboratori didattici** intesi come opportunità formative per interagire con la realtà e attivare lo sviluppo di **competenze** in una dimensione trasversale.

Nel nostro Istituto, nella predisposizione di progetti extracurricolari e nell'adesione ad iniziative esterne, è stata data priorità, a livello di scelta, a tutte quelle proposte didattiche che nel loro sviluppo hanno una ricaduta immediata e nel tempo nella progettazione curricolare, per assicurare continuità, coerenza ed unitarietà negli interventi.

Per attività extracurricolari intendiamo quanto di seguito indicato:

1. Arricchimento del curricolo obbligatorio che prevede:

- a) Attività cognitivo-culturali realizzate dai singoli docenti-team al di fuori della Istituzione e al di fuori del normale orario di servizio, approfondimenti curricolari per individuare fenomeni e problemi e per studiare strutture e realizzazioni, visite didattiche in siti archeologici, a mostre, ad attività produttive, a strutture tecnologiche, ecc.
- b) Attività extracurricolari proposte dalla scuola e realizzate direttamente dagli alunni: analisi di trasmissioni televisive e di documenti vari, visione di film; partecipazione a manifestazioni sportive, culturali, teatrali; attività nel volontariato o in gruppi organizzati; attività di ricerca in rapporto a particolari interessi.
- c) Attività culturali realizzate da esperti nell'ambito dell'orario settimanale della scuola (anche se limitatamente nel tempo) per approfondire particolari aspetti del curricolo obbligatorio: attività musicali vocali e strumentali, incontro con la musica, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ecologica, educazione alla cittadinanza, educazione alla lettura, attività psicomotorie, ecc.

1. Ampliamento dell'offerta formativa: art. 9 del D.P.R. 1999 n.275

AREA MOTORIA		
	Con il corpo: un po' per gioco...un po' per imparare	Scuola dell'infanzia
	Liberi di muoversi	Scuola dell'infanzia
	Mini Racchette	Scuola dell'infanzia
	Valori in rete: uno, due calcio	Scuola dell'infanzia
	Arti marziali a scuola	Scuola Primaria
	Scuola attiva kids	Scuola Primaria
	Campionati studenteschi e G.S.I.	Scuola Sec. 1° grado
	In montagna con la scuola	
	Ragazze in gioco	
	Valori in rete: Tutti in goal	Scuola Sec. 1° grado
	Settimana dello sport	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
AREA SICUREZZA, BENESSERE, PREVENZIONE		
	Aiutami a fare da me	Scuola dell'infanzia
	Un corpo in armonia	Scuola dell'infanzia
	Cittadini si diventa... A scuola di sicurezza	Scuola dell'Infanzia
	Bravi tutti	Scuola Primaria
	Diversi e insieme	Scuola Primaria
	In viaggio verso la scuola secondaria	Scuola Primaria
	Più unici che rari	Scuola Primaria
	Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento e ampliamento delle competenze e abilità	Scuola Primaria
	Recupero, potenziamento e consolidamento	Scuola Primaria
	Supporto didattico	Scuola Primaria
	"The BEST help": sportello didattico	Scuola dell'infanzia Scuola primaria
	Bulli-no	Scuola primaria Scuola Sec. 1° grado
	Attenti al lupo	Scuola Sec. 1° grado
	Faccio gruppo con la prof.	Scuola Sec. 1° grado
	Istruzione domiciliare	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Orienteering a scuola: trovati la strada!	Scuola Sec. 1° grado
	Recupero matematica	Scuola Sec. 1° grado
	Sportello didattico: "Cosa vuoi dirmi?"	Scuola Sec. 1° grado
	Scuola Aperta...anche online	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Sec. 1° grado
Area del curricolo tematico verticale "Visioni: percorsi pluridisciplinari per progettare e immaginare futuri sostenibili".		

	Cambiamondo	Scuola dell'Infanzia
	Cibi amici per crescere sani e felici	Scuola dell'Infanzia
	Io, tu, noi....Educazione Civica	Scuola dell'Infanzia
	Noi, amici della Terra	Scuola dell'Infanzia
	Piccoli eroi a scuola	Scuola dell'Infanzia
	Siamo quello che mangiamo	Scuola dell'Infanzia
	A caccia di biodiversità	Scuola Primaria
	A piccoli passi sosteniamo il pianeta	Scuola Primaria
	Amica acqua	Scuola Primaria
	Ci piace un mondo di...	Scuola Primaria
	Futuri cittadini responsabili	Scuola Primaria
	Il futuro siamo noi	Scuola Primaria
	In viaggio per crescere	Scuola Primaria
	Riambientiamoci	Scuola Primaria
	Sosteniamo il futuro	Scuola Primaria
	Sosteniamo... futuri sostenibili!!	Scuola Primaria
	Un giardino per le farfalle	Scuola Primaria
	Verso il 2030...Le nostre 3P ci accompagnano nella crescita: Pace,Pianeta, Persona	Scuola Primaria
	Acqua, amica acqua.....	Scuola Sec. 1° grado
	Diventare cittadini attivi e consumatori responsabili	Scuola Sec. 1° grado
	Io e gli altri: piccoli gesti per essere cittadini attivi del domani	Scuola Sec. 1° grado
	Progettare il futuro, costruendo il presente	Scuola Sec. 1° grado
AREA DEL POTENZIAMENTO		
	Adotti...amo un alveare	Scuola dell'Infanzia
	Alla scoperta delle nostre intelligenze multiple con HOWARD GARDNER	Scuola dell'Infanzia
	Atelieriamo	Scuola dell'Infanzia
	Autonoma...Mente, Scientifica...Mente, Logica...Mente!	Scuola dell'Infanzia
	Basta un click!	Scuola dell'Infanzia
	C'era una volta e c'è ancora...Da un libro alle emozioni	Scuola dell'Infanzia
	Creo per imparare	Scuola dell'Infanzia
	Dire, fare, giocare...Esplorare: tondo come il mondo	Scuola dell'Infanzia
	Facciamo finta che...	Scuola dell'Infanzia
	Feste in quattro stagioni	Scuola dell'Infanzia
	Give me five!	Scuola dell'Infanzia
	Giocare con la creatività insieme a Bruno Munari	Scuola dell'Infanzia
	Grammatica della fantasia	Scuola dell'Infanzia
	I libri sono ali che aiutano a volare	Scuola dell'Infanzia
	I sensi di Marilù	Scuola dell'Infanzia
	Inglese: magic moments	Scuola dell'Infanzia
	Inventiamo e costruiamo storie	Scuola dell'Infanzia
	Piccoli esploratori crescono	Scuola dell'Infanzia

	Pillole di teatro	Scuola dell'Infanzia
	Progetto Inglese: play and learn together	Scuola dell'Infanzia
	Tinkering-Coding-Making	Scuola dell'Infanzia
	Viaggiamo con le stagioni	Scuola dell'Infanzia
	A scuola con Arte!	Scuola Primaria
	Amo leggere!	Scuola Primaria
	Biblioteca	Scuola Primaria
	Biblioteca scolastica "on"	Tutte le classi dell'I.C.
	Che bello è leggere!	Scuola Primaria
	Cinema a scuola	Scuola Primaria
	Cinema che passione!	Scuola Primaria
	Coding for kids	Scuola Primaria
	Diventiamo...esploratori del mondo! La rappresentazione delle stagioni attraverso vari linguaggi	Scuola Primaria
	Filoso-fare	Scuola Primaria
	Gioco, mi diverto e... imparo	Scuola Primaria
	I colori delle quattro stagioni	Scuola Primaria
	I libri sono semi	Scuola Primaria
	Impariamo a pensare giocando	Scuola Primaria
	Insieme per crescere	Scuola Primaria
	Laboratorio "SCIENZARTE" (Allestimento di un laboratorio di scienze e arte)	Scuola Primaria
	La fabbrica dei colori	Scuola Primaria
	La storia del Lago del Fucino	Scuola Primaria
	Laboratorio di Pedagogia e sperimentazione teatrale	Scuola Primaria
	Laboratorio teatrale	Scuola Primaria
	L'arte del dipingere	Scuola Primaria
	Leggiamo...tra piacere e sapere	Scuola Primaria
	Le quattro stagioni	Scuola Primaria
	Let's start CLIL!	Scuola Primaria
	Libriamoci	Scuola Primaria
	Mi leggi una storia?	Scuola Primaria
	Nel mondo dei libri	Scuola Primaria
	Progetto lettura animata	Scuola Primaria
	Progetto teatrale classe 5B A. Persia	Scuola Primaria
	Progetto teatrale classe 3B A. Persia	Scuola Primaria
	Programmo e gioco	Scuola Primaria
	Ritratti d'artista	Scuola primaria
	"SARANNO FAMOSI" (Progetto di attività giornalistica)	Scuola Primaria
	Scuole viaggianti	Scuola Primaria
	Verso le prove INVALSI	Scuola Primaria
	PI GRECO DAY...una festa matematica	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Rally Matematico Transalpino	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Certificazione livello A2 lingua inglese	Scuola Sec. 1° grado
	Curiosando in biblioteca: scopriamo la passione per i libri del Conte Monaldo e dei suoi figli	Scuola Sec. 1° grado
	Etwinning	Scuola Sec. 1° grado
	Geocode Technology	Scuola Sec. 1° grado
	Grandi personaggi al microfono	Scuola Sec. 1° grado

	Il Salvaparole	Scuola Sec. 1° grado
	Indipendente-mente	Scuola Sec. 1° grado
	Io sono	Scuola Sec. 1° grado
	L'arte del racconto	Scuola Sec. 1° grado
	La giornata della memoria al cinema	Scuola Sec. 1° grado
	La Luna in una scatola	Scuola Sec. 1° grado
	La poesia nascosta	Scuola Sec. 1° grado
	Le arti attraverso i sensi	Scuola Sec. 1° grado
	Leggiamo un bel libro insieme.....e facciamo una buona azione	Scuola Sec. 1° grado
	L'uso di Google Workspace (ex Gsuite) come piattaforma di apprendimento	Scuola Sec. 1° grado
	Penne amiche della scienza	Scuola Sec. 1° grado
	Per non diventare "bravi"	Scuola Sec. 1° grado
	Sguardo oltre il limite	Scuola Sec. 1° grado
	Ti presento Falcone.....per essere cittadini attivi	Scuola Sec. 1° grado
AREA SOCIO-AFFETTIVA E RELAZIONALE		
	Accoglienza: tutti a bordo!	Scuola dell'Infanzia
	Accoglienza e socializzazione	Scuola dell'Infanzia
	Feste in allegria	Scuola dell'Infanzia
	Il nostro magico Natale	Scuola dell'Infanzia
	Progetto UNICEF	Scuola dell'Infanzia
	Tanti auguri Nennolina!	Scuola dell'Infanzia
	Asconarrart: il bello di essere unici	Scuola Primaria
	Insieme per crescere	
	Natale al cinema	Scuola Primaria
	In viaggio per crescere	Scuola Primaria
	Scuola amica UNICEF	Scuola Primaria
	Scuola, sport, società: veicoli di pace	Scuola Sec. 1° grado
	Natalent	Classi quinte primaria Scuola Sec. 1° grado
	Open Day	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Nessun bambino deve essere straniero a scuola	Scuola Primaria
	Scuola Amica Unicef	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Tutti per uno, uno per tutti	Scuola Primaria
AREA MUSICALE		
	Arcobaleno di suoni. Percorsi di esperienze sonore attraverso il corpo.	Scuola dell'infanzia
	Incontro con la Musica	Scuola Primaria
	Progetto Scuola Aperta (avviamento alla pratica strumentale attraverso la collaborazione con genitori aventi titolo) a.s. 2022/2023	Scuola Primaria
	Percorsi di propedeutica musicale ai sensi del D.M. 8/2011 (il nostro Istituto è accreditato) – dal 2013 in modo	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado

	continuativo	
	Classe musicale 1E Fermi	Scuola Sec. 1° grado
	Progetto di conoscenza e orientamento "INVITO ALL'ASCOLTO" con il conservatorio "A. Casella" di L'Aquila: lezioni-concerto, ascolto, studio	Scuola Sec. 1° grado
	Progetto "I ragazzi e il canto lirico", svolto con il maestro tenore Aleandro Mariani a.s. 2022/2023.	Scuola Sec. 1° grado
	Progetto "Natalent", volto a stimolare nei ragazzi la comunicazione attraverso l'arte, continuativamente dall'a.s. 2016-2017.	Scuola Sec. 1° grado + Scuola Primaria
Si aggiunge la partecipazione a concorsi e iniziative che vengono proposti da Enti e Associazioni e che sono rispondenti al lavoro in svolgimento.		

CLASSE MUSICALE

In relazione all'esperienza di classe musicale, funzionante con n.4 strumenti (pianoforte, chitarra, saxofono, percussioni) l'obiettivo è di portare a compimento il progetto iniziato dall'a.s. 2013-2014 (grazie alla contrattualizzazione di docenti strumentisti esperti e con il finanziamento scuola e famiglia) con il passaggio dall'extracurricolare al curricolare tramite l'attivazione dell'indirizzo musicale.

Da anni si richiede l'attivazione dell'indirizzo musicale ministeriale nella sc.sec. di primo grado. Per l'a.s. 2023-2024 si rinnova la richiesta all'U.S.R. Abruzzo ai sensi del D.I. 176/2022.

L'Indirizzo Musicale offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di appортarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che la nostra Scuola richiede sono:

- Chitarra
- Saxofono
- Percussioni
- Pianoforte

Proprio per la valenza formativa dell'esperienza musicale in sé, il nostro Istituto è disponibile ad accogliere anche l'attivazione di strumenti altri.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

2. Partecipazione a progetti aventi come Enti finanziatori la Regione, lo Stato, l'Europa.

PROGETTI FESR
13.1.5A-FESR PON-AB-2022-38- Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia-2022 38007 del 27/05/2022 FESR REACT EU Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
13.1.1A - FESR PON -AB-2021-47 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici -_2021- Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
13.1.2A -FESR PON - AB- 2021- 151 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021 - Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
13.1.3A- FESR PON-AB-2022-45 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo-2021 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

10.8.6A-FESRPON-AB-2020-84 – TOGETHER BEYOND – 2020 – Avviso 4878 del 17/04/2020 – FESR – Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo
10.8.1.A6-FSC-AB-2018-76 - MULTILINGUAGGI PER CRESCERE INSIEME – 2018 – Avviso 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici
10.8.1.A6-FSC-AB-2018-145 - SPAZIOMOBILE_ – 2018 – Avviso 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici BIS
10.8.1.A1-FESRPON-AB-2015-83 – Realizzazione rete LAN/WLAN su tre plessi – 2015 – Avviso 1 – 9035 del 13/07/2015 – FESR – realizzazione/ampliamento rete LanWlan
10.8.1.A3-FESRPON-AB-2015-141 – AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO_ – 2015 – Avviso 2 – 12810 del 15/10/2015 – FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
PROGETTI FSE
10.2.2A-FEDRPOC-AB-2022-93 – LA SCUOLA CHE MI PIACE – 2022 33956 del 18/05/2022 – FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza
10.1.1A – FSEPON-AB-2021-80 – A MISURA DI NOI _ 2021 – Avviso 0009707 del 27/04/2021 – FSE e FDR – Apprendimento e socialità
10.2.2A – FSEPON-AB-2021-91 – IL PIACERE DI APPRENDERE _ 2021 – Avviso 0009707 del 27/04/2021 – FSE e FDR – Apprendimento e socialità
10.2.1A-FSEPON-AB-2017-65 - Children in activity – 2017 Avviso 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base;
10.2.2A-FSEPON-AB-2017-96 - ENGLISH TIME! – 2017 Avviso 1953 del 21/02/2017 - FSE – Competenze di base
10.2.2A-FSEPON-AB-2018-71 - CODING LEARNING – 2017 Avviso 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
10.2.5A-FSEPON-AB-2018-69 - NUTRIAMOCI DI SALUTE – 2017 Avviso 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
10.1.1A-FSEPON-AB-2019-91 – CRESCERE INSIEME – 2017 – Avviso 4294 del 27/04/2017 – FSE – Progetti di inclusione sociale e integrazione

[PROGETTO "LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"](#) - Programma FSC delibera CIPE 79/2012 obiettivi di servizio Obiettivi di servizio "Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambientali multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di primo grado" approvato dalla Giunta Regionale d’Abruzzo con D.G.R. n. 968 del 13/12/2018, in attuazione del "Piano d’Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", Codice Unico di Progetto: B36D17000170002 CUP Z282A83921

[Progetto PNSD Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi](#) - Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della L. 92 del 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica), del D.M. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi della L. 92/2019, art. 3) il nostro istituto ha costruito il curriculum a partire dalle esperienze attuate negli anni precedenti.

Il curriculum ha una valenza didattico-formativa ed è quindi un percorso di attività significative e progettate di cittadinanza attiva presenti nel PTOF (educazione alla legalità, alla salute, alla cittadinanza digitale, alla democrazia, al rispetto del patrimonio culturale e ambientale).

Il curriculum di almeno 33 ore annue viene valutato come disciplina anche se è svolto in forma trasversale poiché l'obiettivo è di offrire agli alunni una cultura di civiltà spendibile nella quotidianità.

Il documento è pubblicato sul sito dell'istituto.

VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite ed i viaggi d'istruzione sono parte integrante del curriculum d'istituto in quanto: necessitano di un'adeguata preparazione di classe sono oggetto di ricerca; costituiscono ulteriore opportunità per ampliare attività interdisciplinari; sono una importante occasione di socializzazione; contribuiscono all'approfondimento degli aspetti storici, geografici ed antropologici del territorio.

Per viaggio di istruzione si intende il viaggio di una giornata intera – con estensione oltre l'orario dell'attività didattica degli alunni - e il viaggio di più giornate con pernottamento

Per visita guidata si intende l'attività effettuata in un arco di tempo oltre quello previsto per l'attività didattica degli alunni ma non impegna l'intera giornata

Per uscite didattiche si intendono le iniziative che si svolgono nell'arco temporale previsto per l'attività didattica degli alunni.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, dopo la sospensione nell'anno scolastico 2020-2021 stabilita dal D.P.C.M. del 13/10/2020 e dalla C.M. n. 1870 del 14/10/2020, attualmente, sono consentiti purché avvengano nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza.

PROSPETTO SINTETICO di USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE effettuati/ non, proposti e concordati in linea con la progettazione annuale - a.s.2022-2023

DESTINAZIONE	CLASSE/SEZIONE	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROPOSTA
CASEIFICIO "NONNO DOMENICO" FORME DI MASSA D'ALBE	Sez. 5-6 - 7	Montessori	Uscita didattica
CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI AVEZZANO	Sez. 5-6 - 7	Montessori	Uscita didattica
AZIENDA AGRICOLA VILLA SAN	Sez. 1-2 - 3	Nennolina	Uscita didattica

SEBASTIANO			
Alba Fucens- Grotta Ciccio Felice-Cunicoli Di Claudio - Inghiottitoio	5A	Mazzini	Visita guidata
Cunicoli di Claudio e Ortucchio, con visita al castello	4B	Persia	Uscita didattica
Popoli, Riserva naturale "centro visita del lupo" e riserva naturale sorgenti del Pescara	2B-2C	Persia	Visita guidata
I cunicoli di Claudio, versante di Capistrello	5B- 5C- 5D	Mazzini	Uscita didattica
Visita guidata presso la riserva di Magliano dei Marsi, Parco Sirente-Velino. Visita al castello Orsini e al parco dell'ARSA.	1B	Persia	Uscita didattica
Villaggio Preistorico Civitella Cesi (Vt)	4B	Persia	Viaggio di istruzione con un pernottamento
Villa San Sebastiano, cooperativa "La Villa"	2A – 2B-2C-2D	Mazzini	Uscita didattica
Tenuta del presidente di Castel Porziano	2A	Persia	Uscita didattica
Torre delle stelle Aielli	5C	Mazzini	Uscita didattica
RomaWorld	5B-5C-5D	Mazzini	Visita guidata
Roma Palazzo Bonaparte, mostra di Van Gogh	3A-3B	Persia	Visita guidata
Tivoli: Villa Adriana, Villa d'Este	5A-5B-5C	Persia	Viaggio d'istruzione
Zoomarine	3A-3B	Persia	Visita guidata
Azienda agricola Aureli	4A-4B	Mazzini	Visita guidata
La Girlanda Bio Fattoria didattica dell'ape, Ortona dei Marsi	3A, 3B, 3C, 3D	Mazzini	Uscita didattica
La Girlanda Bio Fattoria didattica dell'ape, Ortona dei Marsi	1A, 1B, 1C, 1D	Mazzini	Visita guidata
Castello Piccolomini di Celano	4A, 4B, 4C, 4D Mazzini 4A Persia		Visita guidata
Castello Piccolomini di Celano	5A-5B	Persia	Visita guidata
Centro naturalistico WWF - Magliano dei Marsi	1A, 1D	Mazzini	Uscita didattica
Magliano dei Marsi, Riserva naturale e museo MUN dell'Uomo e della Natura Carabinieri forestali	2C	Persia	Uscita didattica
Aielli: Osservatorio astronomico Torre delle stelle	1B-1C-1D-3A-3C-3D-3E	Fermi	Uscita didattica
Caserta	seconde	Fermi	Viaggio di istruzione
1) Forme - Rifugio Casale da Monte 2) Rosciolo /Santa Maria in Valle Porclaneta - Passo le Forche 3) Avezzano - Palestra Orsi Marsicani Climbing	tutte	Fermi	Uscita didattica
Pietrasecca: Museo del Brigantaggio di Sante Marie	3A-3C	Fermi	Visita guidata
Puglia	3A- 3B-3C-3D-3E	Fermi	Viaggio di istruzione

Recanati	3A-3C-3D-3E	Fermi	Viaggio di istruzione
Roma: crociera in battello sul Tevere e visita guidata di Ostia Antica	prime	Fermi	Viaggio di istruzione
TekneKo	2A-2C-2F-2G	Fermi	Uscita didattica

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione.

L'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ favorire il passaggio ad una didattica che sia realmente tesa all'acquisizione di competenze;
- ❖ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ❖ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ❖ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ❖ diffondere iniziative, motivazione e conoscenze attraverso la figura dell'animatore digitale e del team INNOVAZIONE DIGITALE;
- ❖ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

In seguito alla pandemia causata da SARS-CoV-2, si è avvertita la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto. E' una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto ha provveduto così ad attivare per tutte le classi la piattaforma Google Workspace, mettendola a disposizione dei propri studenti e dei propri insegnanti per promuovere le competenze informatiche, nonché per poter attivare la DDI secondo quanto previsto dal Piano scolastico per la DDI, pubblicato sul sito della nostra Scuola e allegato al PTOF.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra scuola è attenta alle problematiche relative agli alunni con BES.

Si è registrato, negli ultimi anni, un sensibile incremento di iscrizioni di alunni con bisogni educativi speciali; conseguentemente il nostro I.C. sta maturando sensibilità ed esperienza per quanto concerne l'integrazione di questi allievi che necessitano di percorsi di apprendimento individualizzato.

All'inclusione sarà dedicato uno specifico allegato del PTOF.

INCLUSIONE DEI BAMBINI ADOTTATI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tema dell'accoglienza dei bambini adottati è molto sentito nel nostro Istituto: vogliamo offrire loro una vita scolastica serena, sostenendoli nel loro percorso di crescita attraverso strategie didattico-educative atte ad aiutarli a fronteggiare gli eventuali momenti di criticità. Per questo motivo, sulla base delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" (Dicembre 2014), è stato elaborato il Progetto Accoglienza "SPECIALLYMENTE FIGLI, ALUNNI SPECIALI: la scuola incontra l'adozione", inserito in allegato.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il nostro istituto pone particolare attenzione e non sottovaluta le problematiche dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare la nostra scuola considera come riferimento di azione ciò che è dettato dalla Legge 71/2017, che invita i diversi soggetti a sviluppare una progettualità mirata alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti è uno degli obiettivi formativi finalizzato ad un uso consapevole della rete, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Il nostro istituto attiva ogni anno degli interventi di sensibilizzazione su: rispetto reciproco, valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre monitora e contrasta questi fenomeni.

La nostra istituzione scolastica attiva interventi di formazione atti a far conoscere i rischi e i pericoli di un uso improprio delle tecnologie informatiche, e propone, incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie su tali tematiche. All'interno del sito scolastico verrà attivata una sezione dedicata in cui saranno disponibili materiali utili informativi di approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste caso di utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, sono presenti nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità.

Come previsto dalla Legge 71 è individuato un docente referente ed un gruppo di lavoro con il compito di coordinare le iniziative di formazione, prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del Dirigente scolastico.

Dall'anno scolastico 2016/17 siamo iscritti nella piattaforma Generazioni Connesse, possediamo una E-policy e molti docenti hanno seguito vari corsi di formazione sul tema.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI/DEGLI STUDENTI

La verifica è il momento-base della valutazione, la fase in cui si monitora l'esistenza di conoscenze, abilità e competenze attraverso strumenti standardizzati e non (questionari, prove specifiche, compiti in situazione, compiti in classe, ecc.)

Con la fase di valutazione, i docenti assegnano un valore a quanto verificato, in rapporto agli obiettivi previsti nel Curricolo, nel rispetto delle direttive suggerite dalle disposizioni ministeriali e

sulla scorta del processo maturativo globale di ogni singolo alunno, visto nella completezza e nella specificità della sua persona.

La verifica e la valutazione sono accompagnate da puntuale documentazione.

Che cosa si documenta

- I livelli raggiunti dagli allievi nelle competenze individuate nell'iter progettuale;
- il comportamento dell'alunno attraverso una valutazione periodica e annuale.

Perché si documenta

- Per raccogliere dati e informazioni, per ricostruire ritmi di sviluppo e problemi, per evidenziare interessi;
- Per discutere processi, caratteristiche e aspetti della personalità degli alunni;
- Per ricostruire il profilo cognitivo, affettivo, sociale e valoriale di ciascun soggetto;
- Per regolare i nostri interventi.
- Per migliorare e comparare le pratiche di insegnamento.
- Per promuovere nello studente l'abitudine all'autovalutazione.
- Per certificare le competenze.
- Per corresponsabilizzare in maniera sempre più rilevante i genitori nei processi educativi.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni dell'Istituto la scansione temporale dell'atto valutativo (stabilita dal Collegio dei Docenti) è **quadrimestrale**.

I docenti sono chiamati a valutare non solo le **conoscenze** (sapere) e le **abilità** (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro **competenze** (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) **in contesti reali o verosimili**. Per la certificazione delle competenze (introdotta con D.M. 9/2010) la scansione è rappresentata dal termine della scuola primaria e dal termine della scuola secondaria di primo grado.

Sono coinvolte **tutte le discipline**. Il processo che porta alla certificazione è competenza del consiglio di classe e quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei processi apprenditivi degli alunni viene realizzata in rapporto agli obiettivi previsti nel Curricolo, nel rispetto delle direttive suggerite dalle disposizioni ministeriali e sulla scorta delle osservazioni effettuate da ciascun docente.

I docenti effettuano la valutazione diagnostica, in itinere, formativa e globale nel rispetto dei seguenti criteri:

Criterio della **continuità**: ogni soggetto si modifica rapidamente per cui è necessario un monitoraggio continuo delle sue caratteristiche.

Criterio della **sistematicità**: ogni momento o variabile del processo insegnamento-apprendimento deve essere analizzato e valutato.

Criterio della **collegialità-unitarietà**: i componenti il team docente sono impegnati nella comparazione critica dei dati raccolti per pervenire ad una lettura unitaria e condivisa degli stessi.

Criterio **ideografico**: il team docente valuta il progresso compiuto da ciascun alunno considerando il punto di partenza e quello di arrivo.

Criterio **dinamico**: date le stesse condizioni di partenza, i risultati del singolo sono messi in rapporto ai risultati dei componenti del gruppo per individuare le variabili che hanno favorito o ritardato l'attività di apprendimento.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE IN SITUAZIONE DI DIDATTICA MISTA

I criteri di valutazione sono stati rivisti e integrati alla luce delle esperienze di didattica a distanza dell'a.s. 2019-2020, con apposito protocollo di valutazione, pubblicato sul sito dell'istituto. Il documento sarà ancora una volta aggiornato in riferimento alla L. 41 del 6/6/2020 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria espressa attraverso giudizio descrittivo) e al D.L. 22/2020.

STRUMENTI DELLA VERIFICA/VALUTAZIONE:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- **Le verifiche saranno tese a esaminare l'acquisizione di conoscenze.**
- **I COMPITI DI REALTÀ saranno tesi a verificare il raggiungimento di competenze**

TIPI DI VERIFICA:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Componimenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla	<input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio	<input type="checkbox"/> Prove grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> test motori <input type="checkbox"/>

COMPITI DI REALTÀ:

I compiti di realtà non sono definibili in categorie ma, appunto, vanno proposti in base alla/e competenza/e di cui si vuole verificare l'esistenza.

COMUNICAZIONE DATI

I criteri di misurazione delle verifiche, come stabilito in sede di Consiglio di Classe iniziale e in sede di Collegio dei Docenti, vanno condivisi con gli alunni, esplicitati, resi trasparenti e

commentati, per far sì che abbiano realmente un valore formativo.

L'informazione sui dati relativi alla valutazione del profitto, agli apprendimenti realizzati, al livello di maturità raggiunto, a quant'altro riguardi la personalità dei singoli alunni e dei giudizi di valore attribuiti, è caratterizzata:

dall'eshaustività, in modo che gli utenti prendano coscienza di ogni aspetto del processo di sviluppo: cognitivo, culturale, sociale, valoriale, affettivo;

dalla trasparenza nella forma e nella sostanza, quindi dalla chiarezza e dall'obiettività;

dalla collegialità, essendo il risultato del confronto e della condivisione da parte dei docenti del team; dalla persuasività, tesa a coinvolgere l'utente nel processo e a fargli prendere coscienza della natura dei problemi;

dalla bidirezionalità, in quanto prima l'alunno e poi i genitori dello stesso prendono coscienza dell'atto valutativo;

dalla discrezione e dall'ottimismo, dato che la comunicazione tende ad attivare o riattivare circuiti collaborativi finalizzati a migliorare le opportunità formative.

AUTOVALUTAZIONE

Se l'apprendimento ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle capacità di autoapprendimento, la valutazione vuole provocare l'attitudine all'autovalutazione, che è attività metacognitiva in quanto sollecita l'alunno:

1. a prendere coscienza dei progressi compiuti (e ciò svolge una funzione di rinforzo);
2. a prendere coscienza delle lacune (e ciò sollecita a migliorarsi);
3. a sviluppare il senso di autocritica che svolge una funzione di autocontrollo e di equilibrio interiore.

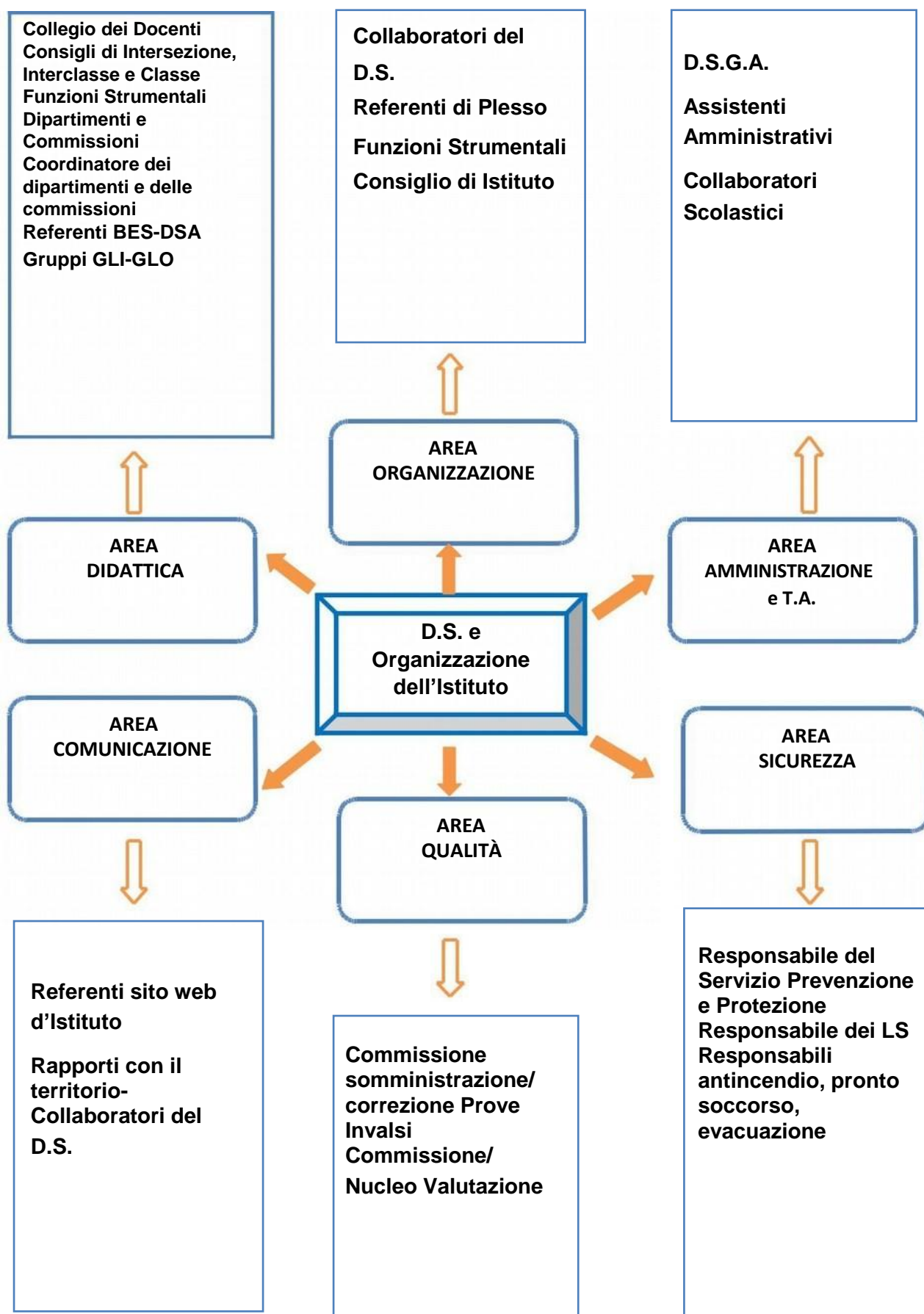
Sezione 4 – Risorse

4.0 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Plessi PRIMARIA E SECONDARIA	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO –
Intero Istituto	Realizzazione ambienti digitali open source	Incrementare la didattica per competenze, stimolare approcci laboratoriali, utilizzare la tecnologia nella pratica didattica come facilitatore	CANDIDATURA FESR
Plesso "E. Fermi"	Tablet e registro elettronico	Facilitare i processi documentativi e la comunicazione scuola-famiglia.	BANDO U.S.R. ABRUZZO Risorse scuola
Intero Istituto	LABORATORI	Sviluppo delle particolare riguardo al pensiero all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO prot. 10740 dell' 8 settembre 2015

Plessi primaria e secondaria	Strumenti musicali	Facilitare la partecipazione degli studenti alle attività musicali proposte, sia ai sensi del D.M. 8/2011, sia per il progetto sperimentale di classe musicale Fermi	Risorse scuola Comodato d'uso Sponsorizzazione
Intero Istituto	Parco macchine computer	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana.	Agenzia delle Entrate Ministero della Difesa Risorse scuola
Plesso Sc. secondaria Fermi	Acquisto graduale attrezzature laboratorio scientifico	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana. Mettere a disposizione uno spazio fruibile per tutti gli altri plessi dell'Istituto.	Risorse scuola
Plesso Sc. secondaria Fermi	Acquisto graduale attrezzature palestra	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana. Mettere a disposizione uno spazio fruibile per tutti gli altri plessi dell'Istituto.	Risorse scuola

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO ATTUALE PER LA DIDATTICA



**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "NENNOLINA"
VIA CAIROLI**

Aule Salone per attività varie	n. 3 n. 1	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Cortile Sezioni	n. 1 n. 3	
Alunni	n. 66	
N.3 Collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI"
VIA SALTO**

Aule Laboratori	n. 7	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Cortile Sezioni	n. 1 n. 7	
Alunni	n. 177	
n.4 Collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA LAGO DI SCANNO"
VIA A. DE GASPERI**

Aule Salone polifunzionale	n. 3 n.1	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Cortile Sezioni	n. 1 n. 3	
Alunni	n. 86	
n.2 Collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "A. PERSIA"
VIA CAIROLI- Piazza Don Mario Pistilli**

Aule	n. 12	Orario delle attività: t. pieno : dal Lun al Ven ore 8:20 –16:20 t. antimerid.: Lunedì ore 8:20 – 16:20 (con mensa)- dal Mar al Ven ore 8:20–13:20 t. antimerid.:classi quinte Lun e Merc ore 8:20 – 16:20 (con mensa) Mar, Giov e Ven ore 8:20–13:20
Classi Classi a tempo pieno Classi a tempo AM Palestra Biblioteca Laboratori	n. 12 n. 6 n. 6 n. 1 n. 1	
Alunni	n. 269	
n.3 Collaboratori scolastici		

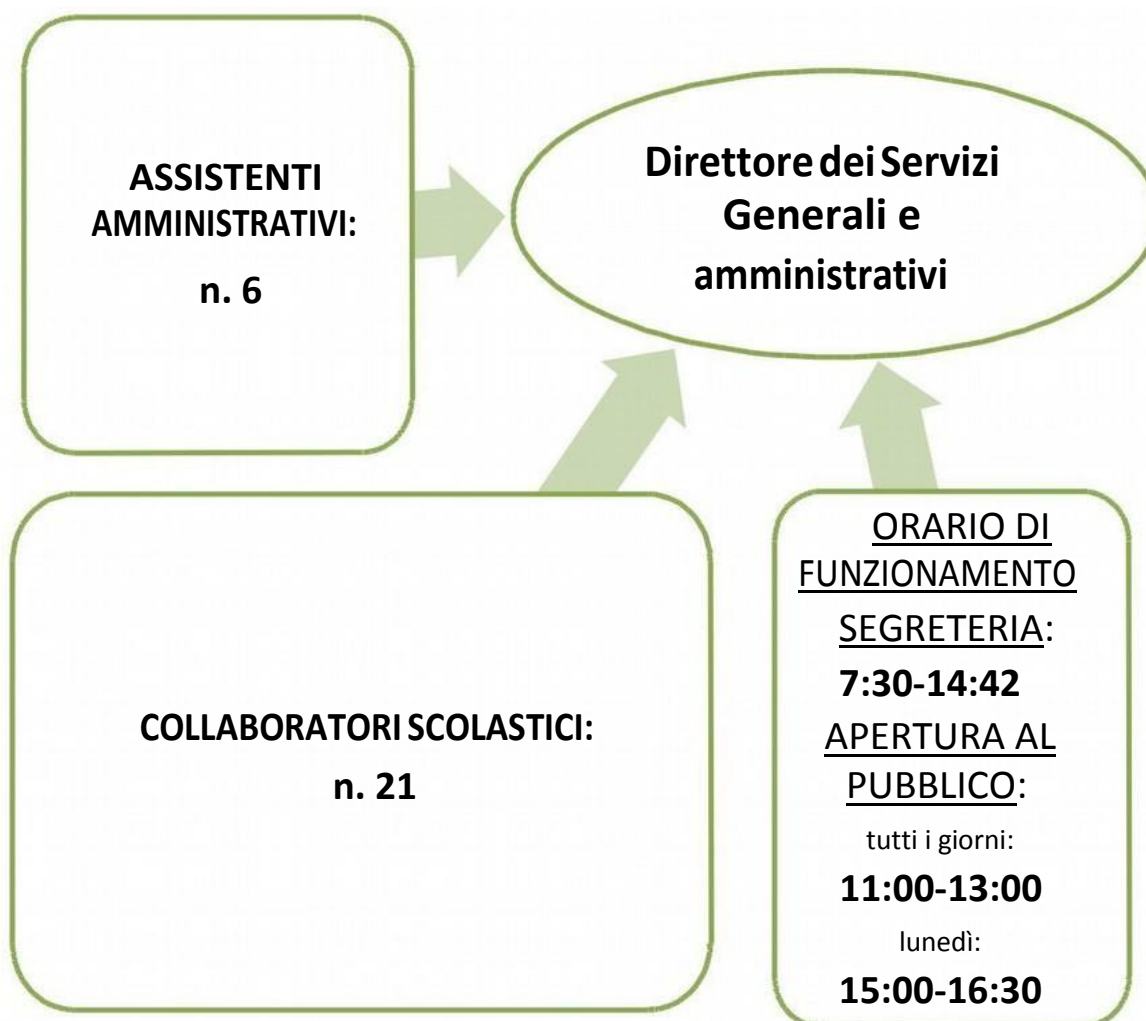
**PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"
VIA PUGLIE**

Aule	n. 20	Orario delle attività:
Classi	n. 20	<u>t. pieno</u> :
Classi a tempo pieno	n. 1	dal Lun al Ven ore 8:10 –16:10
Classi a tempo AM	n. 19	<u>t. antimerid.</u> :
Palestra	n. 1	dal Lun al Ven ore 8:10 – 13:34
Aula Magna	n. 1	<u>t. antimerid.:classi quinte</u>
Biblioteca	n. 1	dal Lun al Ven ore 8:05 – 13:49
Alunni	n. 443	
n.5 Collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI"
VIA PUGLIE**

Aule	n. 18	Orario delle attività:
Classi	n. 18	<u>t. antimerid.</u> :
Laboratorio di informatica	n. 1	dal Lun al Ven ore 8:00 – 14:00
Laboratorio di scienze	n. 1	
Palestra	n. 1	
Aula Magna	n. 1	
Biblioteca	n. 1	
Alunni	n. 408	
n.5 Collaboratori scolastici		

4.2 ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

L'Istituto partecipa attivamente ai lavori delle seguenti reti:

- ❖ Rete di **Ambito 02** con il Liceo Scientifico "V.Pollione", capofila per gli aspetti amministrativi, e l'IIS "E.Majorana" di Avezzano, capofila per la formazione dei docenti.
- ❖ Rete **"Scuole in cammino"**. Considerate le iniziative di studio della realtà locale e le forme di collaborazione con enti e associazioni culturali sul territorio realizzate in precedenza, si intende arricchire questa esperienza con la partecipazione di più scuole nel territorio marsicano che si occupino, ogni anno, dello sviluppo di un determinato nucleo di studio, sempre nell'ottica della collaborazione e della costruzione culturale sul territorio.
- ❖ **"Rete Inclusione"** con il Consorzio Futura, l'I.C. di Magliano dei Marsi E l'I.C. di Balsorano ed eventuali altri soggetti sul territorio per lo sviluppo dell'inclusione. Il Consorzio Futura provvederà all'istituzione di uno sportello di consulenza per problematiche relative agli alunni DSA e BES attraverso la logopedista e la neuropsichiatra.
- ❖ **Rete "PxC"** (Philosophy for children) con l'I.O. di Tagliacozzo e l'Università di Perugia per la promozione del pensiero critico (filosofia) nelle scuole.
- ❖ **Rete "Insieme per l'innovazione"** per la formazione e la partecipazione a bandi di cui fanno parte, oltre all'I.C. "Mazzini-Fermi", l'I.C. "Collodi-Marini" di Avezzano, gli Istituti Comprensivi di Capistrello, di Civitella Roveto, Balsorano, Gioia dei Marsi e Magliano dei Marsi, la Direzione Didattica e l'I.O. di Celano.
- ❖ **Rete Marsica** per l'attività di formazione del D.S. e D.S.G.A.
- ❖ **Rete "Fitness della Matematica"**: crea sinergie ed è motivo di collaborazione culturale e professionale sul territorio. Riunisce il nostro Istituto, l'I.C. "Corradini-Pomilio" e la Fondazione Micron di Avezzano per iniziative di formazione del personale docente.
- ❖ **Rete MICRON** per sponsorship.
- ❖ **Rete** con il Comune di Avezzano- Segretariato Sociale, con il Consultorio Familiare C.I.F. Onlus e con l'Associazione Centro Famiglia "Amore e vita" per risorse e servizi rivolti alle famiglie, per l'accesso ad uno Sportello di Consulenza Specialistica Multiprofessionale e ad un percorso itinerante formativo-esperienziale dal titolo "Famiglie in cammino".
- ❖ **Convenzione con l'Università Europea di Roma** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti.
- ❖ **Convenzione con l'UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma**
- ❖ **Convenzione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti.
- ❖ **Convenzione (accreditamento) con l'Università di L'Aquila** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione.
- ❖ **Convenzione con l'associazione Prometeo** di Avezzano e con la **INforma School** di L'Aquila per lo svolgimento dell'attività di tirocinio delle assistenti educative.

- ❖ **Convenzione con L'Università dell'Aquila** per lo svolgimento delle ore di Tirocinio Formativo Attivo (TFA sostegno).

- ❖ **Convenzione con la cooperativa Leonardo** per un progetto di inclusione e disabilità.

- ❖ **Convenzione con l'ANFI International** di Celano per progetto Erasmus, visite dall'estero, tirocini e job shadowing.

- ❖ **Rete per convenzione di cassa** con il Liceo "T. Tasso" di Roma.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

In base alla normativa di riferimento, su proposta del D.S., il Collegio ha approvato i seguenti argomenti oggetto di formazione e aggiornamento (Collegio Docenti del 7/10/2021):

- **FORMAZIONE GENERICA E SPECIFICA SULLA SICUREZZA**
- **DIGIT SCHOOL (METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO ORIENTATE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA)**
- **METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE;**
- **DIDATTICA DELLA MATEMATICA;**
- **DIDATTICA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA;**
- **INCLUSIONE;**
- **METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO FINALIZZATE ALLA GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DEI GRUPPI CLASSE**
- **PROSECUZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COOPERATIVE INCLUSIVE**
- **GDPR – REGOLAMENTO EUROPEO DELLA PRIVACY**

Per quanto riguarda la partecipazione (anche di gruppi o di singoli docenti) ad iniziative non ancora determinabili, il D.S. verificherà la legittimità delle richieste, la loro fattibilità e opportunità e procederà all'autorizzazione.

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle modalità sottoelencate:

1. per le iniziative promosse direttamente dal Collegio mediante firma sul foglio di presenza;
2. per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore.

In ogni caso chiunque partecipi ad attività formative esterne all'Istituto sarà invitato a mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito in sede di corso e/o relazionare al Collegio dei Docenti.

Il personale ATA sarà coinvolto nei corsi di formazione riguardanti:

- **FORMAZIONE SICUREZZA (ANTINCENDIO, PRONTO SOCCORSO, GESTIONE DELLE EMERGENZE)**
- **APPLICATIVI DI SEGRETERIA SOFTWARE PARTICOLARI**
- **APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE AMMINISTRATIVE DI INTERESSE, INDIVIDUATE DI VOLTA IN VOLTA SECONDO I BISOGNI EMERSI.**

Sezione 5 – Monitoraggio

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ FISSATE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Il Collegio se ne sta dotando in modo graduale.

Sezione 6 – Allegati

- 1) Atto di indirizzo;
- 2) Sintesi del RAV;
- 3) Progetto S.M.I.M.;
- 4) Progetto "Cittadini del mondo: AGENDA 2030"
- 5) Progetto Accoglienza;
- 6) E-Safety policy;
- 7) Curricolo di Educazione Civica;
- 8) Piano scolastico DDI;
- 9) Protocollo di valutazione in situazione di didattica mista;
- 10)PI e PAI.